

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LV

BARI, 14 AGOSTO 2024

n. 10 *straord.*



**Deliberazioni della Giunta Regionale**  
**Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.**

***Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:***

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

***Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:***

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

***Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:***

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## SEZIONE PRIMA

**Deliberazioni della Giunta Regionale**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2024, n. 1207

**Crisi strutturale del settore vitivinicolo regionale. Riduzione delle rese di uva per ettaro da applicarsi per tutti i disciplinari IGP per la tipologia “rossi”..... 4**

**Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 agosto 2024, n. 354

**Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza incendi boschivi e di interfaccia anno 2024, ai sensi della L. 353/2000, della L.r. 38/2016 e dell’art. 9 della L.r. 53/2019. .... 9**

## SEZIONE PRIMA

*Deliberazioni della Giunta regionale*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2024, n. 1207

**Crisi strutturale del settore vitivinicolo regionale. Riduzione delle rese di uva per ettaro da applicarsi per tutti i disciplinari IGP per la tipologia “rossi”.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, prof. Gianluca Nardone, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto “*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone;

VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il quadro normativo unionale in tema del sostegno all'OCM Vino dettato dal regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i., dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dal Regolamento delegato (UE) n.2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, dal Regolamento di esecuzione (UE) n.2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 ed in particolare gli articoli 57 e 58 comma 1 lettera a);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

VISTA la Legge 238/2016 recante “*Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino*” e, in particolare, l'art. 39 “*Gestione delle produzioni*” che, tra le altre cose, consente

alle regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative della filiera, di disciplinare l'attuazione delle politiche di gestione delle produzioni vitivinicole a Denominazione di Origine (DO) o a Indicazione Geografica Protetta (IGP).

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 14/10/2013 recante *"Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG"* e, in particolare, l'art. 13 relativo alla modifica dei disciplinari che, tra le altre cose, stabilisce che *"la modifica di un disciplinare può essere richiesta dal consorzio di tutela incaricato dal Ministero o in sua assenza da soggetti immessi nel sistema di controllo della denominazione per la quale si chiede la modifica del disciplinare che rappresentino almeno il 51% della produzione controllata dell'ultimo anno solare/campagna produttiva nonché una percentuale pari almeno al 30% delle imprese inserite nel sistema di controllo. In caso di assenza di produzione, la modifica è richiesta dai 2/3 dei produttori iscritti all'organismo di controllo"*.

VISTA la Deliberazione n. 843 del 14 giugno 2023 recante *"Legge 12 dicembre 2016, n. 238. Prime disposizioni per fronteggiare la crisi strutturale del settore vitivinicolo regionale"*;

CONSIDERATO che, con tale Deliberazione, la Giunta regionale ha approvato, nelle more del perfezionamento dell'iter previsto da legge, una mozione di indirizzo finalizzata alla riduzione delle rese di uva per ettaro per la tipologia "rossi" dei Vini ad indicazione geografica tipica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia", "Murgia" da applicarsi a partire dalla prima campagna utile;

PRESO ATTO dell'accordo "Modifica dei disciplinari IGP settore vitivinicolo. Rese" siglato in data 13 novembre 2023 da Confocooperative Puglia, CIA Puglia, Coldiretti Puglia, Confagricoltura Puglia, Copagri Puglia, UCI Puglia, Assoenologi Puglia e Basilicata, e U.CO.VI.P. con il quale le associazioni concordano sulle seguenti indicazioni sulle rese da applicarsi per tutti i disciplinari IGP:

- tonnellate 14 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Primitivo;
- tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Susumaniello;
- tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Negramaro e Malvasia Nera;
- tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Aleatico;
- restano invariate le rese per tutte le altre tipologie derivate da uva a bacca bianca e nera, con o senza la specificazione del vitigno;

PRESO ATTO che in data 28 dicembre 2023, nei locali dell'assessorato Regionale all'Agricoltura, Confocooperative Puglia, CIA Puglia, Coldiretti Puglia, Confagricoltura Puglia, Copagri Puglia, UCI Puglia, Confederazione Italiana Liberi Agricoltori, AGCI, in assenza dei Consorzi di Tutela e Valorizzazione delle sei I.G.P. del vino della Puglia, costituivano le Associazioni Viticoltori delle I.G.P. (Puglia-Salento-Daunia-Murgia-Valle D'Itria-Tarantino), al fine di modificare gli attuali disciplinari di produzione di Vini I.G.P.;

DATO ATTO che, nel corso dell'incontro del 16 gennaio 2024 richiesto dalle organizzazioni sindacali e di categoria maggiormente rappresentative della filiera vitivinicola regionale, gli uffici regionali hanno provveduto a fornire ulteriori indicazioni sulla predisposizione della documentazione a supporto della domanda di modifica dei disciplinari dei vini IGP da proporre al Ministero e alla Commissione europea e in particolare in relazione ai requisiti di legittimità dei soggetti richiedenti (modalità di raccolta firme) e alla documentazione tecnica da allegare alle domande di modifica;

PRESO ATTO della nota del 19/02/2024 con cui le associazioni Confocooperative Puglia, CIA Puglia, Coldiretti Puglia, Confagricoltura Puglia, Copagri Puglia, UCI Puglia, Assoenologi Puglia e Basilicata, e U.CO.VI.P., stante la preoccupazione di non riuscire ad ottenere la richiesta di modifica dei disciplinari entro la vendemmia del 2024:

- hanno comunicato che gli organismi costituiti alla fine del 2023 al fine di proporre le modifiche ai disciplinari delle IGP vitivinicole si apprestavano a dare avvio all'attività di raccolta delle firme dei produttori;
- hanno chiesto alla Regione un intervento straordinario per la prossima campagna vendemmiale

avviando, in continuità con le iniziative già intraprese, un'azione interlocutoria con il MASF al fine di ridurre da subito il tetto massimo di prodotto per ettaro rivendicabile IGP attivando quanto previsto dall'articolo 39 della Legge 238/2016;

DATO ATTO della nota prot. 149965 del 25/03/2024 con cui il Dipartimento Agricoltura ha chiesto al MASAF se, in assenza di Consorzi di tutela per i vini a IGP pugliesi, possano ritenersi ammissibili richieste di gestione delle produzioni da parte di un soggetto differente dai Consorzi medesimi, quali Associazioni costituite ai sensi dell'articolo 3 del DM 06 dicembre 2021, sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative della filiera vitivinicola regionale;

CONSIDERATO che la Regione Puglia si avvale del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale istituito con DGR n.1938 del 28/12/2005, rinnovato con D.G.R. n. 902 del 16/06/2021 ed ampliato con DGR n. 1755 del 5/11/2021, quale organo tecnico consultivo con il compito di formulare pareri, decisioni e mozioni in materia di sviluppo del settore, nonché di tutela e valorizzazione qualitativa e commerciale delle produzioni vitivinicole pugliesi;

DATO ATTO che in data 19/06/2024 è stato convocato il Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale con un unico punto all'ordine del giorno avente per oggetto: *"Definizione linee di indirizzo per la gestione della crisi del settore vitivinicolo"*.

DATO ATTO che, nell'ambito della suddetta riunione del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale, l'Assessore ha chiesto ai Consorzi pugliesi di formalizzare il proprio orientamento in merito alle azioni da implementare al fine di cristallizzare un'univocità di intenti nella filiera ed anche al fine di rafforzare quanto sarà deliberato, sempre nel rispetto delle disposizioni di legge, con successivo provvedimento di Giunta regionale;

PRESO ATTO delle comunicazioni pervenute dai seguenti Consorzi di Tutela:

- *"Primitivo Gioia del Colle"* con nota del 25/06/2024;
- *"Primitivo di Manduria"* con nota del 26/06/2024;
- *"Castel del Monte"* con nota del 26/06/2024;
- *"Tavoliere"* con nota del 26/06/2024;
- *"Salice Salentino"* con nota del 26/06/2024;

con le quali gli stessi hanno evidenziato all'amministrazione regionale la presa d'atto dell'Accordo di *"Modifica dei disciplinari IGP"* avente ad oggetto le rese di produzione e la condivisione del percorso intrapreso al fine di accrescere sia la qualità che la sostenibilità delle nostre produzioni

CONSIDERATO che nel corso dell'ultimo anno non è stato ancora perfezionato l'iter per la modifica dei disciplinari dei vini IGP auspicato dalla filiera regionale e dalla giunta regionale con Deliberazione n. 843 del 14 giugno 2023;

CONSIDERATO il permanere delle criticità strutturali del comparto enologico e la grande preoccupazione espressa dalla filiera vitivinicola regionale per gli effetti che potrebbero derivare dalla crisi del comparto enologico sia a livello nazionale che regionale;

CONSIDERATO, ancora, che è necessario contenere la resa produttiva dei vini in questione, al fine di stabilizzare il mercato attraverso un riequilibrio fra domanda e offerta, e armonizzare gli andamenti delle produzioni con quello delle vendite;

CONSIDERATO che permane la condivisa opinione della filiera regionale pugliese che, per dare valore alle produzioni vitivinicole regionali, occorre riquilibrare i disciplinari delle IGP mediante un intervento sulle rese per ettaro tale da fissare un potenziale produttivo più corrispondente alle esigenze dei mercati e di tutela dei vitigni e dei vini di pregio;

CONSIDERATO, inoltre, che la nota prot. 149965 del 25/03/2024 non è mai stata riscontrata dal ministero;

RITENUTO NECESSARIO, alla luce di tutto quanto precede, rafforzare la strategia regionale tesa a indirizzare la filiera vitivinicola regionale verso una struttura maggiormente resiliente rispetto ai costanti squilibri

congiunturali del mercato e recepire gli orientamenti assunti dalle principali associazioni del comparto con l'Accordo sulle rese nelle more che la procedura di modifica dei disciplinari di produzione dei vini a IGP sia perfezionata secondo le disposizioni normative nazionali e comunitarie;

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- |                                     |              |
|-------------------------------------|--------------|
| <input type="checkbox"/>            | diretto      |
| <input type="checkbox"/>            | indiretto    |
| <input checked="" type="checkbox"/> | neutro       |
| <input type="checkbox"/>            | non rilevato |

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;
2. di rafforzare l'indirizzo politico di addivenire, con le modalità previste da legge, ad una riduzione delle rese di uva per ettaro da applicarsi per tutti i disciplinari IGP per la tipologia "rossi";
3. di modificare quanto disposto con la DGR 843/2023 prevedendo per i Vini ad indicazione geografica tipica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia", "Murgia" le seguenti produzioni massime di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale:
  - tonnellate 14 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Primitivo;
  - tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Susumaniello;
  - tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Negramaro e Malvasia Nera;
  - tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Aleatico;
4. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari  
Dott. Luigi Trotta

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo  
Rurale ed Ambientale  
Prof. Gianluca Nardone

L'ASSESSORE all'Agricoltura, Industria agroalimentare,  
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste  
Dott. Donato Pentassuglia

#### **LA GIUNTA**

Uditala relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di rafforzare l'indirizzo politico di addivenire, con le modalità previste da legge, ad una riduzione delle rese di uva per ettaro da applicarsi per tutti i disciplinari IGP per la tipologia "rossi";
3. di modificare quanto disposto con la DGR 843/2023 prevedendo per i Vini ad indicazione geografica tipica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia", "Murgia" le seguenti produzioni massime di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale:
  - tonnellate 14 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Primitivo;
  - tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Susumaniello;
  - tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Negramaro e Malvasia Nera;
  - tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Aleatico;
4. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
5. di incaricare le associazioni viticoltori delle IGP costituite di provvedere al monitoraggio delle produzioni, e di darne compiuta informazione alla competente strutture della Giunta regionale.

**Il Segretario della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
MICHELE EMILIANO



---

**Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale**

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 agosto 2024, n. 354

**Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza incendi boschivi e di interfaccia anno 2024, ai sensi della L. 353/2000, della L.r. 38/2016 e dell'art. 9 della L.r. 53/2019.**

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

**VISTO** il R.D. n. 3267 del 30/12/1923;

**VISTO** il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;

**VISTA** la L. n. 353 del 21/11/2000;

**VISTA** la L. n. 100 del 12/07/2012;

**VISTO** il D.Lgs. 152 del 03/04/2006;

**VISTO** il D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018;

**VISTA** la L.R. n. 18 del 30/11/2000;

**VISTO** il D.M. n. 30125/2009 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 3 del 25/02/2010 di istituzione dell'Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali;

**VISTA** la L.R. n. 38 del 12/12/2016;

**VISTA** la L.R. n. 53 del 12/12/2019;

**VISTA** la L. n. 155 del 08/11/2021;

**VISTA** la L.R. n. 1 del 2023;

**VISTE** le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nelle province di Bari, Barletta – Andria – Trani, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, in attuazione del R.D. n. 3267/1923;

**VISTO** l'art. 59 del T.U. n. 773 del 18/6/1931 delle leggi di P.S. e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la L. n. 116 del 11/08/2014 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo e la tutela ambientale";

**VISTO** il D.Lgs n. 152 del 2006 e s.m.i.;

**VISTO** il R.R. n. 28 del 22/12/2008 "Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008 in recepimento dei criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) introdotte con D.M. del 17/10/2007;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 6 del 10 maggio 2016 "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive comunitaria 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di interesse comunitario (SIC)" ha come finalità il mantenimento e la conservazione dei siti degli habitat e delle specie di flora e fauna di interesse comunitario in coerenza con la rete ecologica "Natura 2000";

**VISTE** le Direttive comunitarie 92/43/CEE e 79/409/CEE e s.m.i. nonché le misure di conservazione dei pascoli naturali con roccia affiorante, ove è vietata la realizzazione delle fasce protettive presenti nelle Z.P.S. di cui al R.R. n. 28/2008;

**VISTA** la Deliberazione n. 337 del 14/03/2022 con cui viene istituito il Tavolo Tecnico Permanente Antincendio boschivo (A.I.B.);

**VISTA** la Deliberazione n. 758 del 29/05/2023 con la quale Giunta Regionale ha approvato il Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023 – 2025;

**VISTO** il Regolamento CE n. 73/2009 che stabilisce la disciplina del regime di Condizionalità e le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale;

**VISTO** che in forza del D.P.C.M. 20/12/2001 recante “Linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi”, dell’art. 3 della legge n. 353/2000 e dell’art. 15 della legge regionale n. 18/2000, è necessario che vengano adottati, con immediatezza, i provvedimenti utili a contrastare anche nel 2024 la pericolosità degli incendi boschivi;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Puglia “Dichiarazione del periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi e di interfaccia anno 2024” n. 260 del 7 giugno 2024;

**VALUTATO CHE** i bollettini di previsione incendi prodotti del Centro funzionale della Regione Puglia e dal Dipartimento nazionale della Protezione Civile confermano sul territorio regionale condizioni altamente predisponenti il rischio di massima pericolosità per incendi boschivi e propagazione degli stessi a causa delle condizioni di venti prevalenti di carattere moderato/forte e contestuali temperature elevate, situazione aggravata dalle condizioni di aridità dei suoli e il basso contenuto di umidità del materiale combustibile e vegetazionale;

**CONSIDERATO CHE** il territorio della Regione Puglia è stato già interessato, come rilevabile dalla relazione della Sezione Protezione Civile relativa al periodo Giugno – Agosto, da numerosi e gravi incendi boschivi e di interfaccia che hanno provocato infortuni mortali, alcune vittime, l’evacuazione preventiva di numerose persone da insediamenti abitativi o turistici, nonché gravi danni al patrimonio boschivo, all’agricoltura, all’allevamento e a edifici civili;

è stato accertato che diversi Comuni della Regione hanno attivato i propri centri operativi comunali per dare corso agli interventi previsti dai relativi piani comunali di protezione civile;

la Regione Puglia si sta impegnando nelle attività di prevenzione e contrasto agli incendi con tutte le proprie strutture volte a ottimizzare l’efficacia dell’azione del sistema di Protezione Civile Regionale e la sinergia fra le componenti regionali e statali;

nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, presso la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è attivata la S.O.U.P. con modalità H24 la Sala Operativa Unificata Permanente di cui alla L. 353/2000, nonché le strutture di Protezione Civile territoriali SORT e PLOT secondo procedure e schemi condivisi per coordinare e ottimizzare l’impiego delle forze in campo disponibili AIB;

al fine di procedere con le azioni utili a gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza regionale, anche con riferimento alla gestione del post- emergenza prevista dall’art. 9 comma 6 della L.r. 53/2019, risulta necessario dichiarare lo stato di crisi e di emergenza regionale, per la durata di 6 mesi, delegando il dirigente della Sezione Protezione Civile regionale all’esecuzione degli interventi necessari adottando ogni iniziativa, atto, provvedimento o quant’altro occorra per l’attuazione degli interventi conseguenti alla dichiarazione di cui al presente decreto;

**CONSIDERATO INOLTRE CHE** per realizzare il programma dei suddetti interventi, anche per fasi successive ma con la necessaria urgenza, è opportuno avvalersi del personale della struttura regionale di Protezione Civile, anche in lavoro extra orario;

le risorse necessarie possono essere attinte, per i primi interventi urgenti, dagli stanziamenti esistenti nei capitoli del bilancio regionale disponibili per la Sezione Protezione Civile;

detti capitoli saranno rimpinguati, appena possibile, in occasione della prima variazione di bilancio in modo da rendere disponibili le prime somme necessarie per poter fronteggiare ulteriori emergenze, mentre per i restanti fabbisogni finanziari, che dovranno essere stimati dalla competente Sezione sulla base delle istanze corredate da specifiche relazioni tecnico/economiche dei Comuni interessati, si potrà provvedere con ulteriori variazioni di bilancio regionali;

**RITENUTO** di dichiarare per le motivazioni sopra espresse ai sensi della L.R. 53 del 2019 lo stato di crisi e di

emergenza regionale per 6 mesi a causa dei gravi danni provocati dagli incendi boschivi e di interfaccia dovuti all'eccezionale situazione meteo climatica nella Regione Puglia che hanno interessato i comuni della Regione Puglia;

**RITENUTO, altresì**, di darne tempestiva comunicazione alla Giunta, al Consiglio regionale e al Presidente del Comitato Permanente di Protezione Civile, per il conseguente e necessario coordinamento delle iniziative regionali con quelle di competenza degli altri enti, amministrazioni e organismi operanti in materia di protezione civile ai sensi dell'art. 7 della L.r. 53/2019.

## **DECRETA**

### **Art.1**

#### **Finalità e obiettivi**

È dichiarato lo stato di crisi e di emergenza regionale per 6 mesi decorrenti dalla pubblicazione del presente decreto a causa dei gravi danni provocati dagli incendi boschivi e di interfaccia dovuti all'eccezionale situazione meteo climatica che ha colpito la Regione Puglia.

### **Art.2**

#### **Disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività del Servizio A.I.B. regionale e delle strutture coinvolte nella gestione emergenziale**

Al fine di assicurare l'operatività delle strutture operative A.I.B., quali la Sala Operativa regionale, il Centro Funzionale Decentrato (C.F.D.), la Struttura Operativa Regionale Territoriale (S.O.R.T.), i Presidi Logistici Operativi Territoriali (P.L.O.T.), per tutta la durata di validità dello stato di crisi e di emergenza, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, il dirigente della Sezione Protezione civile è autorizzato ad utilizzare per il personale regionale, gli istituti economici previsti dai vigenti contratti collettivi di lavoro, nazionali e integrativi.

Per tutta la durata dello stato di crisi e di emergenza regionale restano attive le strutture operative e logistiche territoriali di protezione civile per garantire il supporto ai Comuni interessati e per consentire le necessarie attività post-emergenza.

La Giunta regionale, provvederà, con proprio atto, a rendere disponibili le risorse finalizzate a garantire la piena disponibilità di personale e mezzi ai sensi dell'art. 9 comma 6 della L.r. 53/2019, dando mandato al competente Dipartimento Personale e Organizzazione a provvedere ad ogni adempimento necessario.

### **Art. 3**

#### **Pubblicazione**

Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lett. a - i dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

### **Art. 4**

#### **Entrata in vigore**

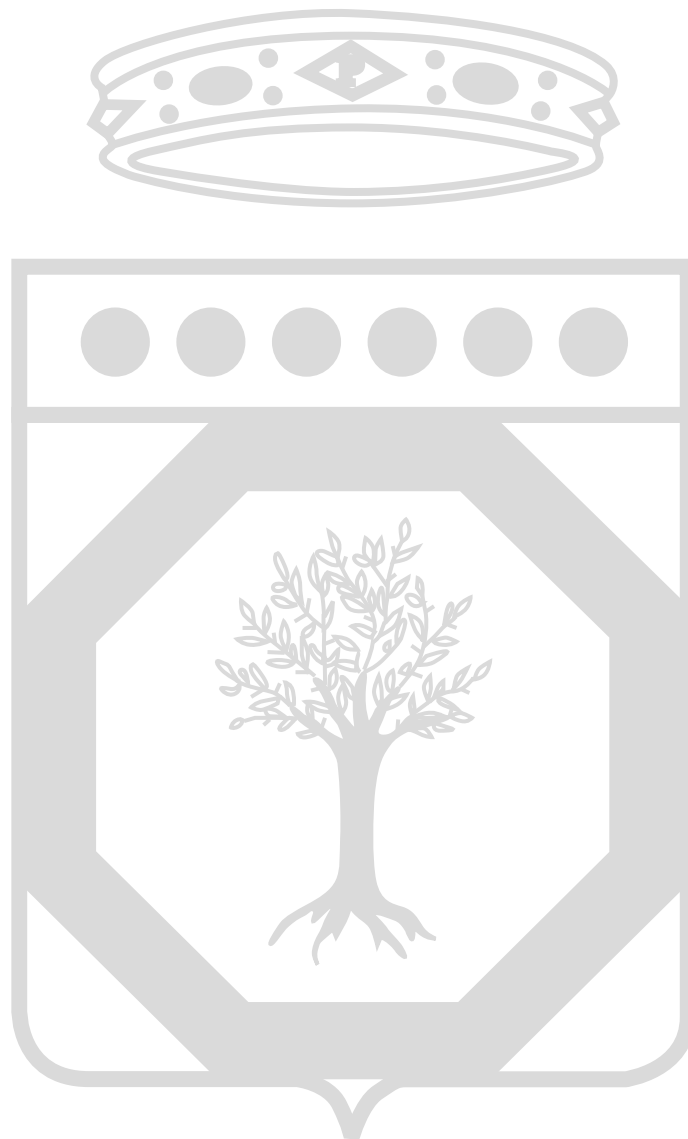
Il presente Decreto è esecutivo dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. ed è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

**Art. 5**  
**Disposizioni finanziarie**

Il presente Decreto comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa nella misura delle disponibilità dei capitoli di bilancio della Sezione Protezione Civile.

Bari, lì 14 agosto 2024

Il Presidente  
Michele Emiliano



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

*Sito internet:* <http://burp.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)